

MOZIONE “IVA AL 4% SUGLI ASSORBENTI, PANNOLINI E PANNOLONI”

**Il Consiglio Comunale di Faenza
riunito in data 29 giugno 2021**

PREMESSO CHE

- da diverso tempo vi è un dibattito in Italia e in altri Paesi sulla questione del costo e della tassazione degli assorbenti igienici femminili, pannolini e pannoloni
- varie associazioni e movimenti sono impegnate da tempo, con campagne di sensibilizzazione e varie proposte, affinché venga abolita la cosiddetta “tampon tax” per ridurre le spese relative a questi prodotti igienici partendo dal presupposto che le mestruazioni non sono una scelta, come non lo è il ricorso a pannolini per neonati e a pannoloni per disabili ed anziani in altre fasi della vita
- già in altre municipalità, di ogni “colore” politico, sono state prese delle decisioni affinché nelle farmacie di proprietà pubblica si sopperisse alla tassazione al 22% – destinata ai cosiddetti beni di lusso – dei prodotti citati nei punti precedenti ritenendoli generi di prima necessità ai quali applicare quindi al massimo l’aliquota IVA pari al 4%
- in vari paesi del mondo i prodotti sanitari femminili, per neonati, per anziani e disabili sono forniti gratuitamente ad alcune fasce della popolazione (come le studentesse), oppure esentati da tassazione o quantomeno ridotta al minimo;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Faenza è socio di “Sfera Farmacie”, società ad intera partecipazione pubblica, con la quota del 27,04%, nonché è pure socio di Con.Ami che vanta il 40,48% delle quote di “Sfera Farmacie”;
- recentemente “Sfera Farmacie” ha lanciato una campagna a favore della riduzione dell’intero importo dell’IVA sugli assorbenti e altri prodotti igienici femminili essenziali con lo slogan “Avere il ciclo non è un privilegio”

TENUTO PRESENTE CHE

- solo una minima parte dei prodotti sanitari femminili, per neonati, per anziani e disabili vengono acquistati nelle farmacie, dal momento che solitamente risultano meno costosi nei supermercati grazie ad evidenti economie di scala

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FAENZA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a chiedere a Sfera Farmacie di proseguire con l’impegno nella riduzione del prezzo finale dei prodotti sanitari ed igienici femminili quali assorbenti, tamponi interni, coppe e spugne mestruali, attraverso l’eliminazione dell’IVA al 22% oppure riproponendo i prezzi con l’IVA agevolata al 4%;

- a chiedere a Sfera Farmacie di estendere la misura anche a prodotti quali pannolini per neonati e pannoloni per disabili ed anziani
 - a mandare questo documento a tutti i parlamentari eletti nelle circoscrizioni dei territori facenti parte delle municipalità socie di Sfera Farmacie e direttamente al Governo in carica
- affinché venga chiesta ed ottenuta una modifica in riduzione dal 22% al 4% della tassazione nazionale sui beni di cui ai punti precedenti.

E INVITA

- le farmacie private del territorio e il mondo della grande distribuzione locale a valutare la possibilità di implementare la stessa misura, riducendo o eliminando l'IVA sui prodotti sanitari femminili, per neonati per anziani e disabili e farsi promotori dell'eliminazione dell'IVA a livello nazionale su queste tipologie di prodotti attraverso le loro associazioni di categoria

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ